



**AII. A)**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 10 NOVEMBRE 2014 N °65.**

**OGGETTO : PIANO OPERATIVO COMUNALE APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DELLA L.R. N°65/2014 – ADOZIONE DI NUOVE PREVISIONI CONSEGUENTI L'ESITO DELLE CONTRODEDUZIONI E CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA L.R N° 10/2010 .**

**1.INQUADRAMENTO URBANISTICO ed ITER .**

Con propria deliberazione n° 36 del 26.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della L.R.65/2014 e smi.

Con la medesima delibera:

- sono stati adottati contestualmente, quale parte integrante e sostanziale del POC, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della L.R.10/2010 e s.m.i.;
- è stata effettuata nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la valutazione d'incidenza ai sensi della normativa vigente;
- sono state attivate le comunicazioni di cui all'articolo 8 comma 4 della L.R.30/2005 relative all'apposizione del Vincolo preordinato all'espropriazione per le aree meglio individuate nell'Allegato 6) ai sensi dell'articolo 95 c.3 lett.g L.R.65/2014, beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R 327/2001;
- sono stati acquisiti pareri e contributi da parte degli Enti competenti nell'ambito del suddetto procedimento.

A seguito adozione del POC l'Amministrazione Comunale, ha eseguito le disposizioni dell'articolo 19 comma 2 della L.R. 65/2014 e smi.

A decorrere dalla pubblicazione sul BURT n ° 32 dell'avviso di avvenuta adozione del POC , nei 90 giorni successivi, termine esteso con la deliberazione consiliare 36/2018, e previsti dalla L.R 65/2014, ovvero dal giorno 8 agosto 2018 al 5 novembre 2018 sono pervenute

- n° 297 osservazioni
- n° 5 osservazioni dopo la data del 5/11/2018 ;

- le stesse sono state assunte e classificate secondo la seguente metodologia :  
 Territorio Rurale / Territorio Urbanizzato
- registro edifici
- modifiche terreni
- modifiche comparti
- individuazione nuovi comparti
- opere pubbliche
- altro

e contenute in apposito Allegato denominato **ALLEGATO 1)** che raccoglie le schede istruttorie dei contenuti delle osservazioni in forma sintetica secondo le tipologie individuate e

le proposte di controdeduzioni assunte per ciascuna.

L'Ufficio Urbanistica ha predisposto la proposta di "controdeduzioni" alle osservazioni presentate seguendo gli indirizzi dettati dall'Amministrazione ed in coerenza con il quadro degli obiettivi posti alla base del progetto di Piano Operativo Comunale e dichiarati all'interno del Documento di Avvio del Procedimento.

Con deliberazione n° 13 del 4 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni ed avviato il procedimento di Conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'articolo dell'articolo del PIT/PPR.

La Conferenza paesaggistica tenutasi presso la Regione Toscana in data 16 luglio 2019 ha espresso parere favorevole in unica seduta ritenendo il POC conforme al PIT-PPR e richiamando altresì che vengano operate le necessarie integrazioni e modifiche secondo quanto espresso nel parere allegato alla seduta della Conferenza stessa.

## 2. GLI INTERVENTI SOTTOPOSTI AL PARERE DELLA COPIANIFICAZIONE

A seguito dell'esame delle osservazioni è stato valutato di sottoporre n° 9 interventi all'esame della Conferenza di Copianificazione, così come previsto dall'articolo 25 della L.R.65/2014.

In data 19 marzo 2019 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'articolo 25 della L.R.65/2014 in cui le previsioni risultano conformi rispetto a quanto previsto dal medesimo articolo ( parere 22 marzo 2019 ns prot n° 12003 ).

Gli interventi esaminati sono i seguenti :

	N. OSS/CLASSE PERICOLOSITA I.	OGGETTO	LOCALITA'
1	043	PARCO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PARAPENDIO	SAN GIULIANO TERME
2	91/P2	AREA CAMPER – AMPLIAMENTO PARCO GIOCHI	I TRE PONTI
3	166	DISTRIBUTORE CARBURANTI	CARRAIA
4	167	SERVIZI DI INTERESSE GENERALE – CURE PALLIATIVE	VIA PUCCINI GHEZZANO
5	184/P2	CAMPEGGIO – ZONA F4	LE PRATA
6	188	ATELIER	VIA DELL'ALBERACCIO ASCIANO
7	213/P2	COMPARTO MISTO – OPERE PUBBLICHE	PONTASSERCHIO
8	295	PARCHEGGIO SCAMBIATORE – LE CAPANNE	SAN GIULIANO TERME
9		DISTRIBUTORE CARBURANTI	PONTASSERCHIO

Rispetto agli interventi valutati rimangono sospesi quelli ricadenti in classe di pericolosità idraulica P2 ( Bacino Settentrionale Serchio ) .

## 3. LA PROCEDURA DI CONFORMAZIONE AL PIT CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO articolo 20 e 21 del PIT/PPR.

I riferimenti e i principi operativi elaborati in relazione alle prescrizioni e direttive dettate dal Piano che sono stati applicati nel processo per la conformazione del Piano Operativo del Comune di San Giuliano Terme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana ; sono stati oggetto di specifici allegati predisposti a corredo del progetto di Piano .

La premessa è essenziale per riaffermare che questo nuovo strumento urbanistico comunale: Piano Operativo Comunale, redatto ai sensi dell'articolo 95 della LR 65/2014 e smi,

si è formato e costituito in coerenza con gli obiettivi strategici e le disposizioni normative del vigente Piano Strutturale del Comune (approvato con Del di CC n. 114 del 12.10.1998) in relazione alla modifica del quadro normativo di riferimento sovraordinato stabilito dalla Legge Regionale 65/2014 nonché dal PIT/PP approvato con D.C.R n°37/2015.

Ciò ha sostanzialmente implicato quanto segue:

- l'aggiornamento della pianificazione vigente che attraverso il Piano Operativo Comunale, con i suoi principali obiettivi, mira alla continuità di gestione del territorio definita dal Piano Regolatore Generale formato con la L.R.5/95 e che le varie amministrazioni hanno portato nel tempo, in parte, in attuazione.

- l'integrazione del nostro strumento di pianificazione della disciplina e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del Territorio del PIT relativa ai beni paesaggistici al fine del raggiungimento degli obiettivi del piano e indirizzi per le politiche.

Pertanto il procedimento svolto all'interno dei documenti è avvenuto in riferimento allo Statuto del territorio del PIT, di cui all'art. 6 della LR 65/14 e smi, che riconosce come valore da assoggettare a disciplina di tutela e valorizzazione il patrimonio territoriale della Toscana, inteso come l'insieme delle strutture di lunga durata prodotte dalla coevoluzione fra ambiente naturale e insediamenti umani, di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.

Lo stesso patrimonio territoriale rappresenta altresì bene comune per il quale devono essere assicurate le condizioni di riproduzione, la sostenibilità degli usi e la durevolezza.

La conformazione è stata impostata su due principali livelli:

**a- sostanziale verifica di conformità al Piano Paesaggistico di quanto non modificato con il POC, nei principi e nelle direttive del PS vigente**

**b- applicazione dei principi e delle direttive del Piano Paesaggistico nel nuovo Progetto di Piano**

Raffrontando in parallelo le disposizioni del Piano Paesaggistico (obiettivi, direttive, orientamenti e indirizzi) e le direttive e prescrizioni del POC richiamate ogni volta nello specifico e riportate in estratto a confronto.

Il raffronto ha seguito la principale articolazione della disciplina di piano PIT/PP attraverso i seguenti punti (Titolo 1, Capo I art. 3 PIT) in conformità all'articolazione statutaria della disciplina di Piano:

### **1) disciplina delle *Invarianti strutturali***

**2) disciplina a livello d'ambito contenuta nelle "Schede degli ambiti di paesaggio". Nel caso specifico "Ambito n. 8 – Piana Livorno – Pisa – Pontedera"**

**3) disciplina dei beni paesaggistici di cui all'"Elaborato 8B e relativi allegati (art.134 e 157 del Codice)\*"**

**- 3a aree tutelate per legge (art. 142 del Codice) - 3b immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice).**

All'interno del progetto di POC i contenuti della Conformazione sono raccolti nell'Allegato 5 - **Elaborati per la conformazione paesaggistica costituiti da:**

- **5a** Documento di conformazione al Piano Paesaggistico art.20 e 21 del P.I.T.
- **5b** Carta generale di ricognizione dei vincoli 1:15.000

In data 14 maggio 2019 con prot n° 19589 il responsabile del procedimento ha richiesto la convocazione della Conferenza paesaggistica a seguito degli esiti della deliberazione consiliare 13 /2019 , ai sensi e per gli effetti dell'art.21, come disciplinato dall'art.4 dell'Accordo MIBACT – REGIONE TOSCANA nonché dell'articolo 31 della legge regionale 65/2014 .

La Conferenza paesaggistica tenutasi presso la Regione Toscana in data 16 luglio 2019

ha espresso parere favorevole in unica seduta ritenendo il POC conforme al PIT-PPR e richiamando altresì che vengano operate le necessarie integrazioni e modifiche espresse nel parere allegato alla seduta della Conferenza .

Le modifiche richieste in sede di Conferenza sono state recepite nell'elaborazione di piano per l'approvazione definitiva ed evidenziate in apposito Allegato di lettera 5c .

Gli atti dovranno essere inoltrati alla Regione Toscana ed al MIBACT per le procedure inerenti la conformazione PIT/PPR eseguite da parte della Conferenza Paesaggistica ed in particolare per quanto previsto dall'articolo 22 della Legge regionale 65/2014 avente per oggetto "Atti di integrazione al PIT".

#### **4. IL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE .**

Nei termini di cui al procedimento disposto dall'articolo 8 comma 4 della L.R.30/2005 relativo all'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nell'Allegato 6), ai sensi dell'articolo 95 c.3 lett.g) L.R.65/2014, "beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R 327/2001"; ovvero durante la pubblicazione avvenuta dal giorno 08.08.2019 per 30 giorni consecutivi, è pervenuta 1 osservazione per la quale è stata redatta specifica scheda istruttoria contenente la relativa determinazione.

Le previsioni che hanno comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono riunite all'interno dell'allegato All. 6 alla presente deliberazione e così composto:

Allegato A6

#### **BENI SOGGETTI A VINCOLO ESPROPRIATIVO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 9 E 10 del DPR 327/2001 ed articolo 95 c.3 lett.g:**

1. Elenco Ditte soggette all'apposizione e la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio
2. Album Tavole con individuazione delle aree soggette ad esproprio scala 1:5000
3. Album Tavole ed elenco ad integrazione

Il Vincolo preordinato decorrerà a partire dall'efficacia dell'atto ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione del Piano .

#### **5.LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - DICHIARAZIONE DI SINTESI**

##### **Premessa**

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., la "*Dichiarazione di Sintesi*", redatto ai sensi dell'art. 27 costituisce la "Conclusione del processo decisionale" descrivendo :

- il processo decisionale seguito;
- le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- le modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- le motivazioni e delle scelte di piano, anche a seguito delle possibili alternative individuate.

***Il provvedimento di approvazione del piano operativo con il Parere motivato e la Dichiarazione di sintesi, costituiscono la decisione finale.***

Successivamente all'approvazione del Piano Operativo lo stesso sarà pubblicato sul BURT a cura dell'Autorità procedente e comunicato all'autorità competente, sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale attraverso le piattaforme social con l'indicazione della sede di deposito ove è possibile prendere visione del Piano, del Rapporto Ambientale, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio e tutta la documentazione istruttoria.

##### **Processo decisionale di V.A.S.**

Il processo decisionale di VAS si forma in parallelo alla formazione tecnico amministrativa del Piano Operativo e le principali fasi sono definite da :

- *Avvio del procedimento P.O.C. avvenuto in data 30.03.2017 con delibera n.63* dove sensi dell'art. 5 bis della LR 10/2010 e s.m.i., contestualmente è stato dato avvio al procedimento di VAS ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010 e s.m.i., attraverso la redazione del Documento preliminare.

Questa fase ha consentito il recepimento dei contributi espressi dagli Enti e soggetti Competenti in materia ambientale e dai soggetti *interessati* attraverso la consultazione di Documento preliminare redatto a supporto degli obiettivi di Piano

L'Amministrazione Comunale ha garantito la più ampia collaborazione da parte dei soggetti rappresentanti il territorio comunale attraverso la trasmissione diretta del documento sia attraverso le forme di pubblicazione e partecipazione.

Il Documento preliminare e l'avviso pubblico sono stati pubblicati in data 07.04.2017 sul sito ufficiale del Comune con nota prot. 14336, ed è stato trasmesso all'autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni.

Sono stati dati 30 giorni per l'emissione del contributo di specifica competenza, in seguito prorogati fino al 15.05.2017.

L'Amministrazione ha, inoltre, ritenuto opportuno procedere con un Avviso pubblico finalizzato ad avere contributi e suggerimenti urbanistici da parte della popolazione.

Sono pervenuti 194 suggerimenti urbanistici, istanze, proposte da parte di privati, associazioni, etc. e 51 contributi interni.

Le risultanze di questa fase sono entrate a far parte del *Rapporto Ambientale* di cui all'Art. 24 L.R. 10/10 corredato dalla *Sintesi non Tecnica*.

- *Adozione P.O.C.*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2018, ai sensi dell'Art. 19 della L.R. n. 65/2014 e dell'Art. 8, comma 6, della L.R. n. 10/2010, è stato adottato il Piano Operativo comunale comprensivo del Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza -Studio.

Il P.O.C. comprensivo di Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza -Studio e l'avviso pubblico sono stati:

- pubblicati in data 08.08.2018 sul sito ufficiale del Comune e sul B.U.R.T.;
- trasmessi alla Regione e alla Provincia.

Inoltre è stata data comunicazione agli enti competenti ai sensi dell'art. 25 comma 3 L.R. 10/2010 s.m.i. tramite PEC in data 09.08.2018 prot. 30564-30612-30636-30632, per l'emissione di pareri e osservazioni di specifica competenza entro 60 giorni.

Si precisa che i soggetti interessati dal procedimento sono gli stessi indicati sopra nella parte di avvio del P.O.C..

La documentazione suddetta è stata resa disponibile a chiunque per prendere visione e presentare eventuali osservazioni nel termine stabilito; nel periodo sono pervenuti i seguenti contributi, osservazioni e pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

Delle osservazioni pervenute al Piano Operativo da parte di privati cittadini non ce n'è alcuna che riguardi in modo diretto il *Rapporto Ambientale* adottato.

In merito allo studio di incidenza, lo stesso è stato inviato ai seguenti enti competenti per la presenza dei seguenti siti, i quali hanno rilasciato i relativi nulla-osta:

- - ZSC "Monte Pisano" IT5120019 l'Ente competente Regione Toscana
- - ZSC/ZPS "Selva Pisana" IT5170002 l'Ente competente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

#### **Modalità di integrazione del P.O.C. delle considerazioni ambientali.**

Il P.O.C. è stato assoggettato al procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 5 "Atti di governo del territorio soggetti a V.A.S." della L.R. 10/2010 e s.m.i..

Infatti durante l'attività di valutazione degli effetti ambientali sono state analizzate tutte le risorse quindi è stato composto un quadro conoscitivo delle stesse in modo da garantire preventivamente gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano, prioritariamente alla sua approvazione.

Nella valutazione sono stati evidenziati i punti di fragilità ambientale che emergono dalla descrizione e valutazione delle risorse in particolare per la risorsa acqua, gli impatti derivanti dalle trasformazioni previste dal piano per le risorse: acqua, rifiuti, energia, suolo, aria e paesaggio; le misure di mitigazione ovvero le condizioni alla trasformazione che devono essere messe in atto o le misure per impedire, ridurre e compensare gli impatti significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione del Piano per quanto riguarda le risorse: acqua, rifiuti, energia, aria, radiazioni non ionizzanti, aziende insalubri, suolo e sottosuolo, ecosistemi della flora e della fauna, paesaggio. Le Norme Tecniche di Attuazione e le schede norma dei comparti sono state integrate con le misure di mitigazione previste nel Rapporto ambientale e risultanti dal lavoro di valutazione delle risorse, dei punti di fragilità e dagli impatti degli interventi, dai contributi pervenuti dagli Enti competenti.

- *Approvazione del P.O.C*

**Modalità di integrazione del P.O.C. con cui si è tenuto conto del Rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato .**

Il Parere motivato dell'Autorità competente, redatto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 e s.m.i., riporta le osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento con il relativo parere e le eventuali prescrizioni.

Il Parere Motivato è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 04/04/2019 ad oggetto "Approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla Deliberazione consiliare n. 36 del 26/07/2019 di adozione del Piano Operativo Comunale" e contestuale avvio del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'articolo 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'articolo 31 della Legge Regionale Toscana 65/2014".

Sono stati pertanto adeguati gli elaborati scritto-grafici del piano operativo comunale una sintesi dei contributi, osservazioni, pareri e nulla osta sopra citati e le modalità di integrazione al Piano Operativo Comunale, sono presenti nel Parere Motivato dell'Autorità competente

Il P.O.C. in approvazione è pertanto composto dagli elaborati scritto-grafici che sono stati modificati a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dal processo di conformazione art 21. della disciplina del PIT/PPR, delle controdeduzioni alle osservazioni accolte approvate con deliberazione consiliare n 13 del 4 aprile 2019 e delle prescrizioni derivanti dal processo di Valutazione Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza. Alla deliberazione di approvazione sono pertanto allegati i seguenti documenti :

*Allegato 2*

- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA :**
- 
- **2ª.1 Rapporto Ambientale**
- **2ª.2 Sintesi non tecnica**
- **2b Valutazione di Incidenza -Studio**
- **2c PARERE MOTIVATO**
- **2d DICHIARAZIONE DI SINTESI**

**In relazione** a quanto disposto nel Parere Motivato osto non risulta la necessità di produrre soluzioni alternative al progetto di Piano.

A seguito delle suddette procedure con la presente deliberazione in processo di Valutazione Ambientale strategica risulta concluso .

**6.LE INDAGINI GEOLOGICHE TECNICHE ED IDROGEOLOGICHE REDATTE A**

## **SUPPORTO DEL DPGR 25.10.2011 n°53/R**

Lo scenario di riferimento determinato dagli approfondimenti redatti in fase di adozione del e Conformazione del Piano Operativo rimane immutato e pertanto :

in riferimento all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale permane la vigenza della - "Carta generale delle Aree soggette a pericolosità idraulica PAI Serchio DPCM 26.07.2013" con individuazione delle relative Pericolosità idrauliche ed i Comparti previsti dal POC in essa ricadenti - **ALLEGATO 3)** redatta relativamente alla vigenza del Piano Assetto Idrogeologico (PAI ) di cui alla deliberazione consiliare n 13 del 4 aprile 2019 ;

Le indagini geologiche/idrauliche di supporto al Piano Operativo Comunale, corredate dagli elaborati tecnici sono state depositate in data 27 giugno 2018 con nota prot n°25394 al competente Ufficio del Genio Civile Toscana Nord con assegnazione n° 2105 , come previsto dall'articolo 104 della L.R 65/2014 e dal Regolamento di Attuazione in materia , DPGR 53R / 2011.

Il Deposito n.2105 del 27 giugno 2018 con nota ns prot.6.02.2019 è stato altresì integrato ai sensi e per gli effetti della L.R. 41/2018 recante: "Disposizioni in materia di Rischio Alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010 n° 49 (attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni), Modifiche alla L.R.80/2015 e alla L.R.65/2014", è stato integrato il Deposito n.2105 del 27 giugno 2018 con nota ns prot.6.02.2019.

Tutti gli studi sono raccolti ed elencati come Allegato 4.

### **7.LE PROPOSTE DI ADOZIONE**

A seguito dell'elaborazione del progetto di Piano Operativo , esaminate le controdeduzioni e le modifiche prodotte dalle stesse al progetto di POC adottato in considerazione:

- della struttura **NORMATIVA** del Piano Operativo e del procedimento con cui si è formato
- degli obiettivi generali dello stesso, enunciati già dall'Avvio del Procedimento nonché delle azioni tecniche ad esso correlate ;
- della contabilità del POC (esplicitata negli elaborati allegati allo stesso) in termini di dimensionamento e di standard urbanistici ;
- dell'obbiettivo di favorire l'attuazione delle previsioni già presenti nei precedenti atti dell'amministrazione (Regolamento Urbanistico) e pertanto incentivare l'attuazione degli interventi stessi ;
- dell'obbiettivo di favorire all'attuazione degli interventi di Edilizia residenziale Sociale quale elemento di rilancio attraverso forme di attuazione convenziata in aree a vocazione edificatoria già definita;

si ritiene di procedere esclusivamente alla riadozione di quelle previsioni che apportano modifiche "sostanziali" agli elaborati adottati e controdedotti

*Si ritiene modifica sostanziale nei seguenti casi:*

A)

- modifica del regime dei suoli (nuove previsioni di zona B "Aggregazioni edilizie di formazione recente", in particolare zone B4, piccole aree di espansione con indice).
- introduzioni di nuovi comparti che prevedono interventi urbanistici sottoposti a Piani Particolareggiati o PUC
- nuove previsioni oggetto di Conferenza di Pianificazione art. 25 LRT 65/2014 e smi, formate post adozione .

Gli interventi risultano essere :

#### **1) COOPIANIFICAZIONE- Sistema Ambientale (SA)**

- Comparto 117 SA
- Comparto 118 SA
- Comparto 119 SA

- Comparto 120 SA
- Comparto 124 SA
- Comparto 125 SA

## 2) ZONE OMOGENEE B4 -UTOE

- UTOE 6
- UTOE30
- UTOE34

## 3) COMPARTI -ZDR - UTOE

- UTOE1 ZDR 6 sub 3
- UTOE 32 Comparto 12
- UTOE 34 Comparto 14
- UTOE 35 Comparto 18

le suddette modifiche sono riunite in apposito fascicolo costituente **Allegato di lettera 3<sup>a</sup>**.

Le proposte producono integrazione rispettivamente agli Allegati All.1<sup>a</sup> All.1b All.3. delle Norme Tecniche di Attuazione.

Per il comparto 6 sub 3 UTOE 1 in relazione alla presenza del reticolo idraulico minore così come identificato dalla cartografia regionale e dalla deliberazione consiglio regionale n°101/2016 e s.m.i si rende necessario l'accertamento della effettiva presenza e consistenza di tale reticolo in relazione alle eventuali conseguenze di fragilità idraulica legate a possibili eventi alluvionali.

La relativa previsione pertanto non viene posta in adozione.

*Si ritiene modifica non sostanziale nei seguenti casi:*

B)

- variazione di comparti interni al territorio urbanizzato (già individuati nel POC) per introduzione o eliminazione di funzioni contemplate dalla normativa generale di Zona omogenea o per introduzione di nuovo carico insediativo quando l'intervento nel suo complesso preveda o venga incrementato di opere pubbliche da realizzare con convenzionamento (in particolare comparti a destinazione mista)
- introduzione nei comparti interni al territorio urbanizzato di quote di superficie destinate ad ERS (aree indirizzate verso le politiche pubbliche per la casa dirette a soddisfare il fabbisogno di alloggi di edilizia residenziale pubblica in conformità con la legislazione vigente – definita come opera di urbanizzazione secondaria dalla LRT 65/2014).

In attuazione all'articolo 63 della legge regionale 64/2014 l'alloggio sociale costituisce standard aggiuntivo al sistema degli insediamenti configurandosi altresì come elemento di qualità territoriale .Il POC adottato in attuazione alle strategie , agli obiettivi ed alle azioni tecniche ha stabilito una dotazione iniziale in coerenza a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 63 tale criterio è stato pertanto perseguito nell'accoglimento delle controdeduzioni .

- individuazione di Zone di Recupero, così come previsto all'interno della normativa generale che, nello specifico da mandato all'Amministrazione per i casi descritti dalle NTA

Per le previsioni di cui alla lettera A) dovranno essere predisposti :

- gli adempimenti dall'articolo 19 della Legge regionale 65/2014
- l'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su aree individuate nello specifico allegato precisando che il vincolo ai sensi dell'articolo 9 comma 1 D.P.R. n 327 dell'8.06.2001 decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT ovvero dell'avviso relativo all'approvazione del Piano Operativo.
- il deposito delle indagini geologico-tecniche presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno, Lucca, Pisa sede di Lucca, iscritto nel registro dei depositi con apposita



numerazione ai sensi dell'art.104 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i. e come disposto dal DPGR del 25 ottobre 2011, n° 53/R delle previsioni poste in adozione ;

Le proposte sopraelencate non avranno necessità di essere assoggettate ad alcuna forma ulteriore di valutazione (VAS) in quanto le previsioni riguardano dimensionamenti computati all'interno del dimensionamento del Piano Strutturale vigente quindi già valutati nel processo di VAS svolto nell'elaborazione del Piano.

## **8.ADEGUAMENTO DEGLI ELABORATI SCRITTO - GRAFICI**

Con l'obbiettivo di garantire il processo di aggiornamento del Quadro Conoscitivo di riferimento e migliorare la gestione del Piano Operativo gli elaborati del POC sono stati adeguati in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 21 della legge 65/2014 , accogliendo tutte le segnalazioni di tipo formale riferite ad errori di graficizzazione o mancata rispondenza tra dati parametri e cartografia segnalati agli uffici .

Sono state raccolte attuazioni avvenute alla data di 30 settembre 2019 a seguito di provvedimenti rilasciati all'Amministrazione anche successivamente alla deliberazione consiliare n 13 del 4 aprile 2019 ;

Tutto il materiale oggetto di adeguamento ex articolo 21 lr 65/2014 è raccolto in apposito Allegato di lett **3a1**).

## **9.LA PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

La proposta di approvazione del **Piano Operativo Comunale** integrata e modificata come sopra esposto si compone degli seguenti elaborati scritto garfici sotto elencati :

- [Allegato 1](#)

## **QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE VIGENTE**

**a)**

*Analisi storica del territorio:*

- Quadro di unione delle mappe del Catasto Leopoldino Lorenese scala 1:25000
- Mappe del Catasto Leopoldino Lorenese - n° 40 tavv. varie scale
  - Stato del territorio al 1820 desunto dal Catasto Leopoldino- scala 1:10000
  - Restituzione cartografica mappe del Catasto Leopoldino - n° 45 tavv., scala 1:2000
  - Stratificazioni storiche degli insediamenti - n° 20 tavv. , scala 1:2000
  - Stratificazioni storiche degli insediamenti - n° 1 tav. , scala 1:5000
  - Analisi del sistema insediativo territoriale - scala 1:10000
  - Il territorio di San Giuliano Terme - topografia e storia degli insediamenti
  - Insediamenti e strutture monumentali e produttive - scala 1:10000
  - Fenomeni idrografici, paesaggio naturale e coltivo - scala 1:10000
  - Siti archeologici ed aree di rispetto - scala 1:10000
  - Idrografia nei secoli XII-XVI - scala 1:10000
  - Censimento dei beni artistici e culturali a cura della Soprintendenza di Pisa
  - Contributi conoscitivi desunti dalla varianti ex L.59/80 approvate o in corso di formazione per i centri storici del territorio comunale
  - Proposta di piano d'uso ed interventi di promozione del sistema delle ville nel territorio di San Giuliano Terme - studi preliminari

*Analisi degli insediamenti e dell' attuazione degli strumenti urbanistici:*

- Sintesi delle emergenze territoriali - scala 1:10000
  - Abaco delle analisi territoriali e degli obiettivi del Preliminare -n°12 tavv., varie scale

- Destinazione d'uso del suolo extraurbano - scala 1:25000
- Destinazione d'uso del suolo urbano e extraurbano - n° 43 tavv. , scala 1:2000
- Stato di attuazione del PRG vigente - scala 1:10000
- Stato di attuazione del Prg vigente -n° 34 tavv. scala 1:2000
- Verifica dello stato di attuazione degli standards DM 1444/68 relazione
- Quadro di unione dei vincoli - scala 1:10000
- Individuazione delle tipologie della sanatoria edilizia classificate secondo i modelli ministeriali (L.47/85) - n°5 tav., scala 1:2000
- Carta dei bacini di utenza dei servizi scolastici - scala 1:25000
- Censimento dei servizi scolastici
- Piano di settore dello sport
- Piano del Commercio
- Censimento delle attività produttive e commerciali
- Carta delle reti infrastrutturali di sottosuolo - scala 1:10000
- Censimento delle proprietà comunali
- Dati sulla situazione demografica ed abitativa

#### *Analisi della mobilità:*

- Intesa fra i sindaci dei Comuni di San Giuliano Terme e Pisa per il riassetto viario a nord-est della città di Pisa - scala 1:5000
  - Carta della mobilità - scala 1:10000
  - Programma di intervento per le linee ferroviarie nel territorio comunale - Quadro generale delle priorità - scala 1:10000
  - Piano del Traffico - analisi dei principali flussi di traffico
  - Piano del Traffico - rapporto intermedio
  - Progetto di percorsi pedonali e ciclabili lungo il fiume Arno e l'Acquedotto Mediceo con collegamento al percorso naturalistico sul fiume Serchio

#### *Analisi degli aspetti agricoli ed ambientali:*

Agricoltura e Paesaggio - relazione

Carta del sistema delle acque - scala 1:10000

Carta delle principali aziende agricole - scala 1:10000 - relazione

Linee guida per la valorizzazione turistico ambientale del Monte Pisano

Censimento e rilievo delle aree carsiche nella fascia dei Monti Pisani ricadenti nel Comune di S. Giuliano Terme. Proposta per la realizzazione di itinerari naturalistici.

Studio del sistema idrotermale di S. Giuliano Terme

Proposta fasce di rispetto sui canali di bonifica esistenti e di progetto - scala 1:10000 relazione

Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Migliarino- San Rossore – Massaciuccoli

Elementi per la valutazione degli effetti ambientali di cui all'art.32 della legge 5/95 .

#### **IMPLEMENTAZIONE**

##### **1) MONITORAGGIO DELLE ATTUAZIONI DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE**

1.1 - Relazione sull'attività di monitoraggio;

- 1.2 - Revisione analitica dello stato di attuazione al 31.12.2010 in termini di dimensionamento e dotazione di standard urbanistici per singola UTOE e per il Sistema Ambientale;
- 1.3 - Carta del R.U con mappatura delle attuazioni, - scala 1:15.000;
- 1.4 - Relazione settoriale sul disagio abitativo;

## 2) MONITORAGGIO DELLE ATTUAZIONI DELLE OPERE PUBBLICHE

- 2.1 - Analisi dello stato di attuazione al 31.12.2010 delle opere pubbliche all'interno delle U.T.O.E., *redatto dal Servizio Pianificazione*;
- 2.2 - Studi di approfondimento relativi alle opere infrastrutturali:
  - 2.2.1 - Viabilità di raccordo nord tra il nuovo polo ospedaliero, la S.S. n.12 dell'Abetone e del Brennero, la S.S. n.1Aurelia e la S.P. n.2 Vicarese - Tratta Madonna dell'Acqua, studi a supporto della variante, *redatti da consulenti vari e dai servizi interni*.
  - 2.2.2 - Riorganizzazione viabilità esistente riordino e riqualificazione del sistema insediativo (Sistema Ambientale - U.T.O.E. 1 San Giuliano Terme e U.T.O.E. 24 Gello), *redatto dall'A.T.P. Teresa Arrighetti architetto*;
  - 2.2.3 - Piano Urbano della Mobilità - studi di approfondimento delle U.T.O.E., N.9 - PONTASSERCHIO - N.24 - GELLO - N.30 CAMPO - N. 32 LA FONTINA PRATICELLI, *redatto da TAGES srl*;

- 3) ANALISI DEL RISCHIO IDRAULICO in base al modello derivato dall'incrocio dalle salvaguardie del P.A.I. SERCHIO adottato con delibera n.168/2010 con gli studi di dettaglio, *redatto dall'Ing. Stefano Pagliara*.

## 4) MONITORAGGIO QUINQUENNALE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI

Analisi del sistema aria, acqua, rumore ed elettromagnetismo, energia, rifiuti, suolo e sottosuolo, risorse naturali e biodiversità, *redatto dalla Scuola Superiore Sant'Anna*.

## 5) STUDIO A CARATTERE SOCIO-ECONOMICO

- 5.1 - Analisi delle dinamiche demografiche e di mobilità locali, attività produttive, mercato del lavoro, istruzione e servizi, *redatto dalla Scuola Superiore Sant'Anna*;
- 5.2 - Criteri di valutazione per la costruzione della città pubblica, *redatto dal Servizio Pianificazione*.

## 6) STUDI A CARATTERE PAESAGGISTICO

Costruzione della normativa paesaggistica comunale quale integrazione tra la normativa del P.I.T., P.T.C. e P.S. *redatto dal Servizio Pianificazione*;

Studio di inquadramento strutturale e paesaggistico, Area di Riqualificazione Ambientale "Monte Castellare" San Giuliano Terme, *redatto da Massimo Sargolini Associati*.

- 7) Disciplina di dettaglio ex legge regionale 59/80( San Giuliano Terme - Ripafratta Pugnano Molina di Quosa -Rigoli- Asciano la Valle - Il Falcione - Agnano ).

- 8) Disciplina del patrimonio esistente - disciplina di dettaglio UTOE n° 4 Colognole e n° 5 Patrignone

- 9) Piano d'uso e di interventi delle ville storiche del territorio sangiulianese - Indagine conoscitiva

Piano d'uso e di interventi delle ville storiche del territorio sangiulianese - Funzioni ammissibili proposte

**b)**

## **ELENCO DEL QUADRO CONOSCITIVO al Piano Operativo Comunale :**

2a\_STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

2b\_IL FABBISOGNO ABITATIVO - RELAZIONE

2c\_RELAZIONE CONTENENTE I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE SULLA RIGENERAZIONE URBANA FORMATOSI CON PROTOCOLLO ANCI ITACA

2d\_ RICOGNIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO GEOLOGICO ATTUALE

approfondimenti effettuati all'avvio del Procedimento del P.O.C.

Fanno inoltre parte integrante del Quadro Conoscitivo di P.O.C.:

Quadro Conoscitivo del PTCP della Provincia di Pisa, come riportato in abstract all'avvio del procedimento

Quadro Conoscitivo del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

Quadro conoscitivo geologia e idraulica

Quadro Conoscitivo del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

3d\_ MONITORAGGIO DELLE ATTUAZIONI DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31.12.2017

Inquadramenti cartografici scala 1:5000

Schede e tabelle riassuntive delle opere per U.T.O.E. e Sistema Ambientale

3e- Indirizzi per la formazione del Piano Urbano del Traffico

3f- Agricoltura e paesaggio – Approfondimenti a seguito della fase preliminare di VAS

- *Allegato 2*

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA :**

2<sup>a</sup>.1 Rapporto Ambientale

2<sup>a</sup>.2 Sintesi non tecnica

2b Valutazione di Incidenza -Studio

2c PARERE MOTIVATO

2d DICHIARAZIONE DI SINTESI

- *Allegato 3*

**PROGETTO ELABORATI SCRITTO – GRAFICI :**

n.5 Carte generali del Territorio Urbanizzato (scala 1:5000)

n.5 Carte generali delle previsioni urbanistiche (scala 1:5000)

n.17 Carte generali delle previsioni urbanistiche all'interno delle UTOE (scala 1:2000)

- Norme Tecniche di Attuazione e relativi Allegati:

All.1 :Schede Norma Sistema Ambientale

All.1a: Schede Norma UTOE 1-23

All.1b: Schede Norma UTOE 24-35

All.1c : Schede fattibilità geologiche

**L4-L5-L6**

All.2:Regesto degli edifici interni alle U.T.O.E. con le categorie degli interventi ammessi costituito da :

2a : n.17 Carte generali Numerazione dei fabbricati individuati dai Regesti degli edifici interni alle UTOE

2b :Regesto degli edifici interni alla UTOE con l'individuazione delle categorie degli interventi ammessi.

2b :Regesto degli edifici interni alla UTOE con l'individuazione delle categorie degli interventi ammessi ricadenti in zona "comparti a destinazione mista , C1 ,C2 D1,D2,E6,F4.

All.3: Parametri urbanistici relativi alle zone omogenee B2 B3 e B4

All.4: Regesto degli edifici in zona A all'interno delle U.T.O.E. con disciplina degli interventi ammessi costituito da :

All.4a: Schedatura degli edifici in zona A all'interno delle U.T.O.E. con disciplina degli interventi ammessi

All.4b: Regesto degli edifici in zona A all'interno delle U.T.O.E. con disciplina degli interventi ammessi

All.5: Regesto degli edifici esterni alle U.T.O.E. presenti fino al 1924/28 con disciplina degli interventi ammessi costituito da:

All.5a: Stratificazione storica dell'edificato esterno alle UTOE presente fino al 1924-28 e presente dopo il 1928 con individuazione numerica di riferimento alla Schedatura ed al Regesto

All. 5b: Schedatura degli edifici esterni alle U.T.O.E. presenti fino al 1924/28 con disciplina degli interventi ammessi.

All. 5c: Regesto degli edifici esterni alle U.T.O.E. presenti fino al 1924/28 con disciplina degli interventi ammessi.

All.6: Disciplina edifici ex L.R.59/80 - Elenco Modifiche

Relazione Tecnica comprensiva del monitoraggio del dimensionamento

*Allegato di lett.3<sup>a</sup> Proposte di adozione*

*Allegato di lett.3a1 Adeguamento articolo 21 legge regionale 16 novembre 2014 n° 65*

• *Allegato 4*

**Indagini geologico-tecniche ed idrologiche idrauliche redatte ai sensi del DPGR del 25.10.2011 n.53/R;**

**Tav A1-A2-A3** - CARTA GEOMORFOLOGICA SCALA 1:10.000

**Tav B1-B2** - CARTA DELL'ACCLIVITA' SCALA 1:10.000

**Tav C1-C2-C3** - CARTA DEI DATI DI BASE SCALA 1:10.000

Allegato C4.1 - indagini geognostiche reperite negli archivi comunali

Allegato C4.2 - indagini geognostiche db ISPRA

Allegato C4.3 - indagini geognostiche db Provincia di Pisa

Allegato C4.4 - indagini geofisiche reperite negli archivi comunali

Allegato C4.5 - indagini geofisiche eseguite nella presente indagine

**Tav D1-D2** - MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA

SISMICA MOPS E FREQUENZE FONDAMENTALI SCALA 1:10.000

**Tav E** - SEZIONI GEOLITOLOGICHE SCALA 1:5.000

**Tav F** - COLONNE STRATIGRAFICHE DELLE MOPS

**Tav G1-G2-G3** - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA SCALA 1:10.000

**Tav H1-H2-H3** - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA SCALA 1:10.000

**Tav I1-I2** - CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA SCALA 1:10.000

**Tav L1-L2-L3** - CARTA DELLA FATTIBILITA' SCALA 1:5.000

**L4-L5-L6**

**M1** - RELAZIONE TECNICA

**M2** - APPROFONDIMENTI LEGATI AL TRASPORTO SOLIDO A VALLE DELLE CONOIDI ALLUVIONALI

**N** - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ASPETTI IDRAULICI

**O** - RELAZIONE IDROLOGICA

**P** - RELAZIONE IDRAULICA

(N O P come integrate )

- Tav Q1** - CARTA DEI BATTENTI IDRAULICI DI MODELLO CON TR30 SCALA 1:20000
- Tav Q1.1** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - AGNANO
- Tav Q1.2** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - ASCIANO NORD
- Tav Q1.3** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - ASCIANO SUD
- Tav Q1.4** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - CAMPO
- Tav Q1.5** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - CARRAIA
- Tav Q1.6** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - COLIGNOLA
- Tav Q1.7** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - GELLO
- Tav Q1.8** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - GHEZZANO
- Tav Q1.9** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - LA FONTINA
- Tav Q1.10** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - MOLINA DI QUOSA
- Tav Q1.11** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - ORZIGNANO
- Tav Q1.12** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - PALAZZETTO
- Tav Q1.13** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - PUGNANO
- Tav Q1.14** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - RIGOLI
- Tav Q1.15** - BATTENTI IDRAULICI TR30 SCALA1:200 - SAN GIULIANO
- Tav Q2** - CARTA DEI BATTENTI IDRAULICI DI MODELLO CON TR200 SCALA 1:20000
- Tav Q2.1** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - AGNANO
- Tav Q2.2** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - ASCIANO NORD
- Tav Q2.3** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - ASCIANO SUD
- Tav Q2.4** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - CAMPO
- Tav Q2.5** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - CARRAIA
- Tav Q2.6** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - COLIGNOLA
- Tav Q2.7** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - GELLO
- Tav Q2.8** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - GHEZZANO
- Tav Q2.9** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - LA FONTINA
- Tav Q2.10** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - MOLINA DI QUOSA
- Tav Q2.11** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - ORZIGNANO
- Tav Q2.12** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - PALAZZETTO
- Tav Q2.13** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - PUGNANO
- Tav Q2.14** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - RIGOLI
- Tav Q2.15** - BATTENTI IDRAULICI TR200 SCALA1:200 - SAN GIULIANO

ALL - Allegato idraulico

Tav.Q1 - Battenti idraulici di modello TR30 scala 1:20000

Tavole da Q1.1 a Q1.15 - Battenti idraulici di modello TR30 divisi per UTOE scala 1:200

Tav.Q2 - Battenti idraulici di modello TR200 scala 1:20000

Tavole da Q2.1 a Q2.15 - Battenti idraulici di modello TR200 divisi per UTOE scala 1:200

INT - Relazione integrativa del Canale Demaniale - integrazione richiesta dall'AdB del Fiume Serchio

Qrel - Relazione per la determinazione della magnitudo

**Tav.Q3** - Magnitudo di modello scala 1a20000

**Tav.Q3.X** - Magnitudo di modello divisa per UTOE scala 1a200

**Tav.Q4** - Magnitudo globale scala 1a20000

**Tav.Q4.X** - Magnitudo globale divisa per UTOE scala 1a200

**Tav.Q5** - Campi di valenza della magnitudo prevalente tra modello e PAI Serchio

**Tav.Q6** - Planimetria delle sezioni dei modelli

**Tav.Q7** - Distribuzione dei valori del coefficiente di Manning impiegato nelle aree bidimensionali

Inoltre sono forniti i seguenti elaborati (in formato ASC compattato in RAR con riferimento cartografico EPSG3003) (numeri da 18 a 25):

- TR30batt - Cartografia grid dei battenti idraulici di inviluppo tra il modello e quanto fornito dall'Autorità di Bacino del Fiume Serchio aventi TR30
- TR30vel - Cartografia grid delle velocità idrauliche di modello per eventi con TR30
- TR200batt - Cartografia grid dei battenti idraulici di inviluppo tra il modello e quanto fornito dall'Autorità di Bacino del Fiume Serchio aventi TR200

- TR200vel - Cartografia grid delle velocità idrauliche di modello per eventi con TR200
- CAMPI magnitudo - Cartografia grid dei campi di valenza della magnitudo prevalente tra modello e PAI Serchio
- MAGNITUDO combinata - Cartografia grid del valore di magnitudo combinata tra modello e PAI Serchio
- MAGNITUDO modello - Cartografia grid del valore di magnitudo derivante dal modello
- MAGNITUDO pai - Cartografia grid del valore di magnitudo derivante da PAI Serchio

In fine si elencano i seguenti elaborati (in formato PDF e P7M) (numeri da 26 a 28):

- H1 - Pericolosità idraulica quadrante sud
  - H2 - Pericolosità idraulica quadrante nord
  - H3 - Pericolosità idraulica quadrante ovest
- e in formato shp elaborato numero 29

Hshp - cartografia shapefile di perimetrazione della pericolosità idraulica

- "Carta generale delle Aree soggette a pericolosità idraulica PAI Serchio DPCM 26.07.2013" con individuazione delle relative Pericolosità idrauliche ed i Comparti previsti dal POC in essa ricadenti - **ALLEGATO 3**) redatta relativamente alla vigenza del Piano Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla deliberazione consiliare n 13 del 4 aprile 2019 .

- [Allegato 5](#)

#### **ELABORATI PER LA CONFORMAZIONE PAESAGGISTICA :**

5a Documento di conformazione al Piano Paesaggistico art.20 e 21 del P.I.T.

5b Carta generale di ricognizione dei vincoli 1:15.000

- [Allegato 6](#)

#### **BENI SOGGETTI A VINCOLO ESPROPRIATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 E 10 del DPR 327/2001 ed articolo 95 c.3 lett.g:**

1. Elenco Ditte soggette all'apposizione e la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio
2. Album Tavole con individuazione delle aree soggette ad esproprio scala 1:5000
3. Album Tavole ed elenco ad integrazione

In relazione alle elevate dimensioni e del numero dei file i documenti sopraelencati verranno conservati nel fascicolo elettronico appositamente predisposto ed in formato cartaceo presso il Servizio Urbanistica e trasferiti in supporto digitale per la consegna al Settore competente per gli adempimenti necessari .

#### **CONCLUSIONI**

A seguito di quanto sopra descritto ed in particolare dell'esito positivo delle indagini geologiche tecniche ed idrogeologiche redatte ai sensi del DPGR 25.10.2011 n°53/R , nonché della conclusione del processo di Conformazione paesaggistica , l'atto viene proposto al Consiglio per la sua approvazione e per l'adozione delle parti descritte nell'allegato 3<sup>a</sup>.

**La Responsabile del Procedimento**

**Architetto Monica Luperi**

